

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA ACQUISIZIONE DI AMBULANZE

PER LE ASL DELLA REGIONE ABRUZZO

G.U.R.I. n. 153 del giorno 30/12/2015.

scadenza giorno 10 marzo 2016

Termine per la ricezione delle richieste di chiarimenti 2 marzo 2016

Termine per la pubblicazione dei chiarimenti: 4 marzo 2016

CHIARIMENTI E RETTIFICHE

VENGONO APPORTATE LE SEGUENTI RETTIFICHE :

1. CAPITOLATO SPECIALE: ART. 5. TERMINE DI ESECUZIONE E CONSEGNA

TALE TERMINE NON POTRÀ ESSERE SUPERIORE A 180 (ANZICHÉ 120) GIORNI SOLARI. DALLA DATA DELL'ORDINE.

2. DISCIPLINARE DI GARA :

**IL PUNTO 7 DEL PARAGRAFO DEDICATO A " SECONDA BUSTA " OFFERTA TECNICA LOTTO N _____) VIENE ELIMINATO :
(CERTIFICATO DI CONFORMITÀ DELLA DITTA COSTRUTTRICE DEL VEICOLO) E PER ESSO NE VIENE RINVIATA LA
PRESENTAZIONE AL MOMENTO DELLA CONSEGNA DEL VEICOLO.**

3. CAPITOLATO SPECIALE – ART. 2. SPECIFICHE TECNICHE - TIPO 1 - AUTO AMBULANZE DI SOCCORSO AVANZATO 4x4 (Autoambulanze di soccorso costruite in conformità al tipo A1 del D.M. n. 487 del 20/11/1997 e al tipo B della Norma Europea UNI EN 1789).

IL PUNTO 2, VIENE SOSTITUOTO COME SEGUE;

- 2. motorizzazione a gasolio, di cilindrata non inferiore a 2.000 (anziché 2500) centimetri cubici, potenza non inferiore a CV 150 (anziché 170), almeno cilindri 4; Euro 5 o superiore; con filtro antiparticolato;*

4. TIPO 2: AUTO AMBULANZE DI SOCCORSO AVANZATO 2x 4 - Autoambulanze di soccorso costruite in conformità al tipo A1 del D.M. n. 487 del 20/11/1997 e al tipo B della Norma Europea UNI EN 1789, allestita su automezzo dotato delle seguenti caratteristiche:

IL PUNTO 2 VIENE SOSTITUITO COME SEGUE:

2. motorizzazione a gasolio, di cilindrata non inferiore a 2.280 (anziché 2.500) centimetri cubici, potenza motore minima 150 (anziché 170) cv; almeno cilindri 4; Euro 5 o superiore; con filtro antiparticolato;”.

PRECISAZIONI E RETTIFICHE

**LA CERTIFICAZIONE DI RISPONDENZA ALLE PRESCRIZIONI TECNICHE
PREVISTE DALL'ALLEGATO C) DALLA NORMA EUROPEA UNI EN 1789
«VEICOLI MEDICI E LORO ATTREZZATURE - AUTOAMBULANZE».**

**DOVRA' ESSERE PRESENTATA IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE,
ALL'INTERNO DELLA BUSTA – OFFERTA TECNICA.**

5. L'inverter da 12Vcc a 220Vca con potenza minima 1000W richiesto, deve essere ad onda pura o può essere anche ad onda quadra?

RISPOSTA: L'INVERTER DA 12 V CC A 220V CA CON POTENZA DA 1000 W DEVE ESSERE AD ONDA PURA.

6. Il divanetto in resina poliesteri con sotto panca apribile di CAT.M1 richiesto, è in contraddizione con la normativa UNI EN 1789 che preclude la possibilità di poter utilizzare lo stesso durante la marcia. Pertanto il divanetto potrà essere usato solamente a veicolo fermo, mentre le altre sedute presenti (poltrona testa paziente e frontemarcia) sono omologate Cat. M1.

RISPOSTA: IL DIVANETTO IN RESINA POLIESTERE CON SOTTO PANCA APRIBILE RICHIESTO, VERRÀ UTILIZZATO SOLAMENTE A VEICOLO FERMO, PERTANTO NON IN CONTRADDIZIONE CON LA NORMATIVA UNI EN 1789.

6. Il vano naturale che verrà a crearsi sopra la paratia divisoria è impiegato per poter accogliere il climatizzatore dedicato al vano sanitario e pertanto non potrà ospitare un porta oggetti come richiesto. Tale spazio viene recuperato in parte nell'ampio gavone sotto divanetto ed in parte sulla parte bassa della parete sinistra.

RISPOSTA: SI ACCOLGONO LE CONSIDERAZIONE E SI PRECISA CHE IL VANO SOPRA LA PARATIA DIVISORIA PUÒ ESSERE RIDOTTO

7. Per quanto concerne la cilindrata e la potenza dell'ambulanza Tipo 3, è possibile ricondurle a come da Voi indicato per il Tipo 2, a 2280cc minimo e 150cv?

RISPOSTA: PER QUANTO CONCERNE LA CILINDRATA E LA POTENZA DELL'AMBULANZA TIPO 3 PUÒ ESSERE UGUALE AL TIPO 2 (2280 CC E MINIMO 150 CV).

DISCIPLINARE AMBULANZE TIPO 2

8. Al p.to 7 si richiede un veicolo con “altezza interna del vano paziente 1900mm anche mediante sostituzione del tetto originale”. Si rileva che per la tipologia di veicolo proposta – Fiat Ducato- il tetto costituisce elemento portante della struttura, pertanto la sua sostituzione pregiudicherebbe in modo sostanziale ed irreparabile la sicurezza e la struttura del mezzo, ed infatti la Casa Costruttrice non potrebbe concedere il nulla osta alla trasformazione, il che renderebbe impossibile l'omologazione del mezzo e la sua successiva immatricolazione. Inoltre, la EN 1789 prescrive che l'altezza interna debba essere di 1800mm per le ambulanze di tipo C e 1600 per le ambulanze di tipo B, mentre la il Decreto 487/97 stabilisce un'altezza di 1070mm per le ambulanze soccorso tipo 1.

Alla luce di queste osservazioni si domanda se il capitolato possa essere considerato soddisfatto con un'altezza di 1900mm nella parte centrale del veicolo, in corrispondenza del plafone con le relative utenze.

RISPOSTA: IL CAPITOLATO PUÒ ESSERE SODDISFATTO CON UN'ALTEZZA DI 1900 MM NELLA PARTE CENTRALE DEL VEICOLO, MA NELLE PARTI LATERALI NON DEVE ESSERE INFERIORE A 1850.

9. Punto B.3): si intende soddisfatto il capitolato con una sirena posizionata dentro il vano motore, rimanendo inalterate le prestazioni della sirena stessa?

RISPOSTA: P.TO B 3: LA SIRENA DI EMERGENZA SUL VANO MOTORE NON SODDISFA IL CAPITOLATO. LA SIRENA DEVE ESSERE ALLOGGIATA NEL PARAURTI ANTERIORE.

10. Punto B.6): le luci a tetto si intendono per la visione dall'alto del mezzo o devono illuminare il perimetro del mezzo?

RISPOSTA: P.TO B 6: LE LUCI LATERALI BIANCHE A TETTO, SI INTENDONO PER ILLUMINARE IL PERIMETRO DEL MEZZO.

11) Punto G.6) il divanetto può essere realizzato analogamente alle altre sedute in sky ignifugo lavabile e disinfettabile, anche per garantire il confort degli operatori?

RISPOSTA: IL RIVESTIMENTO DEL DIVANETTO PUÒ ESSERE REALIZZATO IN SKY (ECOPELLE) IGNIFUGO LAVABILE E DISINFETTABILE. FERMO RESTANDO CHE TUTTA LA STRUTTURA SIA (COME RIPORTATO DAL CAPITOLATO), IN RESINA POLIESTERE E CON SOTTO PANCA APRIBILE.

12. In riferimento alle specifiche tecniche riguardanti i mezzi di soccorso, si precisa che le misure dei veicoli 4x4 (passo lunghezza max 5300 mm), si riferiscono ad un mezzo passo corto; le misure dei veicoli 2 x 4, si riferiscono in modo preciso ad un passo lungo (lunghezza max 5998 mm).

Si chiede conferma della richiesta di mezzi passo corto per la tipologia 4 x 4 e mezzi passo lungo per la tipologia 2 x 4.

RISPOSTA: SI CONFERMA IL “PASSO CORTO” PER LA TIPOLOGIA “4 X 4”; CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA “2 X 4”, LA MISURA CORRETTA DEL PASSO E’ “5450” (PASSO MEDIO)

13. Si chiede se, in luogo del FIAT DUCATO 3000 CC 180, sia possibile offrire veicoli “CITROEN 3.0 HDI 180 CV”.

RISPOSTA: NEL SEGNALARE COME LA TIPOLOGIA RIPORTATA NEL CAPITOLATO SIA ACCOMPAGNATA DALLA DICITURA “TIPO”, SI RIBADISCE LA POSSIBILITA’ DI PRESENTARE QUALUNQUE TIPOLOGIA DI VEICOLO, PURCHE’ RISPONDENTE ALLA CARATTERISTICHE RICHIESTE.

14. Con riferimento alla motorizzazione delle ambulanze Tipo 2 e 3 si chiede di poter considerare, come nel caso delle ambulanze di tipo 1, motorizzazioni con cilindrata minima 2000 cc e potenza 150.

RISPOSTA: SI CONFERMANO LE SPECIFICHE RICHIESTE.

15. DISCIPLINARE AMBULANZE TIPO 2 LOTTO 2: 1) Si chiede di chiarire quante siano le ambulanze destinate alla ASL di Avezzano, quante a quella di Sulmona e quante a quella de L’Aquila.

RISPOSTA:

1) l'ambulanza con la culla termica andrà al P.O. di L'Aquila dove esiste la T.I.N. (protocollo STEN)

le altre sei ambulanze 2x4 saranno così destinate:

- n. 2 ambulanze al P.O. di L'Aquila

- n. 2 ambulanze al P.O. di Avezzano
- n.1 ambulanza al P.O. di Sulmona
- n. 1 ambulanza al P.O. di Castel di Sangro.